

LINEAMENTI GENERALI DELLA RIFORMA DEL TERZO SETTORE

Davide Barberis - commercialista



Sdgs

Pilastro sociale

Tecnologia

isfol

Economia sociale

DNF

Società benefit

crisi

Finanza d'impatto

d.l. 502/1992

Imprenditore 2082 c.c.

impatto

d.l. 229/1999

Società 2247 c.c.

Social impact

Neo-umanesimo

Mercato

responsabilità

adiaforiche

Impresa socialmente responsabile

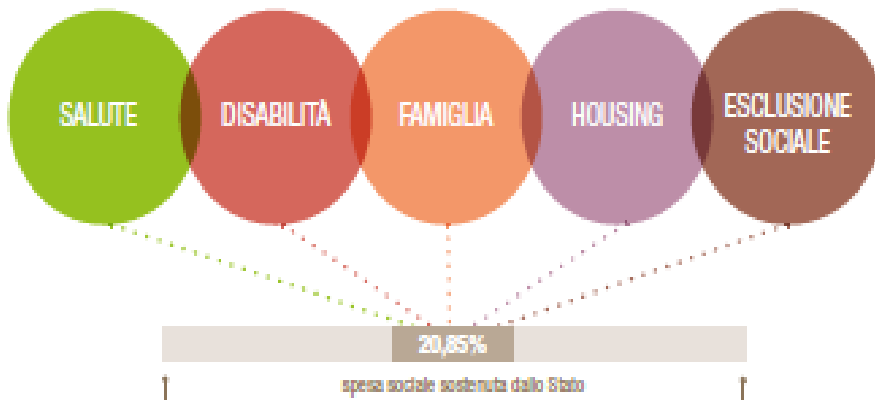
FOR
IMPACT

WITH
IMPACT

LA FINANZA CHE INCLUDE:
GLI INVESTIMENTI
AD IMPATTO SOCIALE
PER UNA NUOVA ECONOMIA
Rapporto Italiano della
Social Impact Investment Task Force
istituita in ambito G8

FIGURA 4 Mercati potenziali per gli investimenti ad impatto sociale in Italia

Secondo il Rapporto ISTAT 2014, sono cinque le aree in cui sarà maggiormente necessario sviluppare servizi per rispondere ai crescenti bisogni sociali e avvicinarsi alla spesa media dell'Unione Europea. Queste aree rappresentano oggi il 20,85% della spesa sociale sostenuta dallo Stato – 165 miliardi di €



Fonte: Elaborazione di ISTAT, (2014), Quarto Rapporto sulla coesione sociale.

FIGURA 1 Lo spazio dell'impact investing



Fonte: Adattamento dal rapporto internazionale della Social Impact Investment Task Force istituita in ambito G8.

L. 6 giugno 2016, n. 106. Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale.



Art. 1. Finalità e oggetto

1. Al fine di sostenere **l'autonoma iniziativa dei cittadini** che concorrono, anche **in forma associata**, a perseguire **il bene comune**, ad elevare i livelli di **cittadinanza attiva**, di coesione e protezione sociale, favorendo la **partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona**, a valorizzare il **potenziale di crescita e di occupazione lavorativa**, in attuazione degli articoli **2, 3, 18 e 118, quarto comma, della Costituzione**, il Governo è delegato ad adottare, entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi in materia di riforma del Terzo settore. **Per Terzo settore si intende il complesso degli enti privati costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale** e che, in attuazione del principio di sussidiarietà e in coerenza con i rispettivi statuti o atti costitutivi, promuovono e realizzano **attività di interesse generale mediante forme di azione volontaria e gratuita o di mutualità o di produzione e scambio di beni e servizi.**

L. 6 giugno 2016, n. 106. Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale.



Principi e criteri direttivi generali di riforma del terzo settore

Revisione del titolo II del libro primo del codice civile

Riordino e revisione della disciplina del Terzo settore e codice del Terzo settore

Attività di volontariato, di promozione sociale e di mutuo soccorso

Impresa sociale

Vigilanza, monitoraggio e controllo

Servizio civile universale

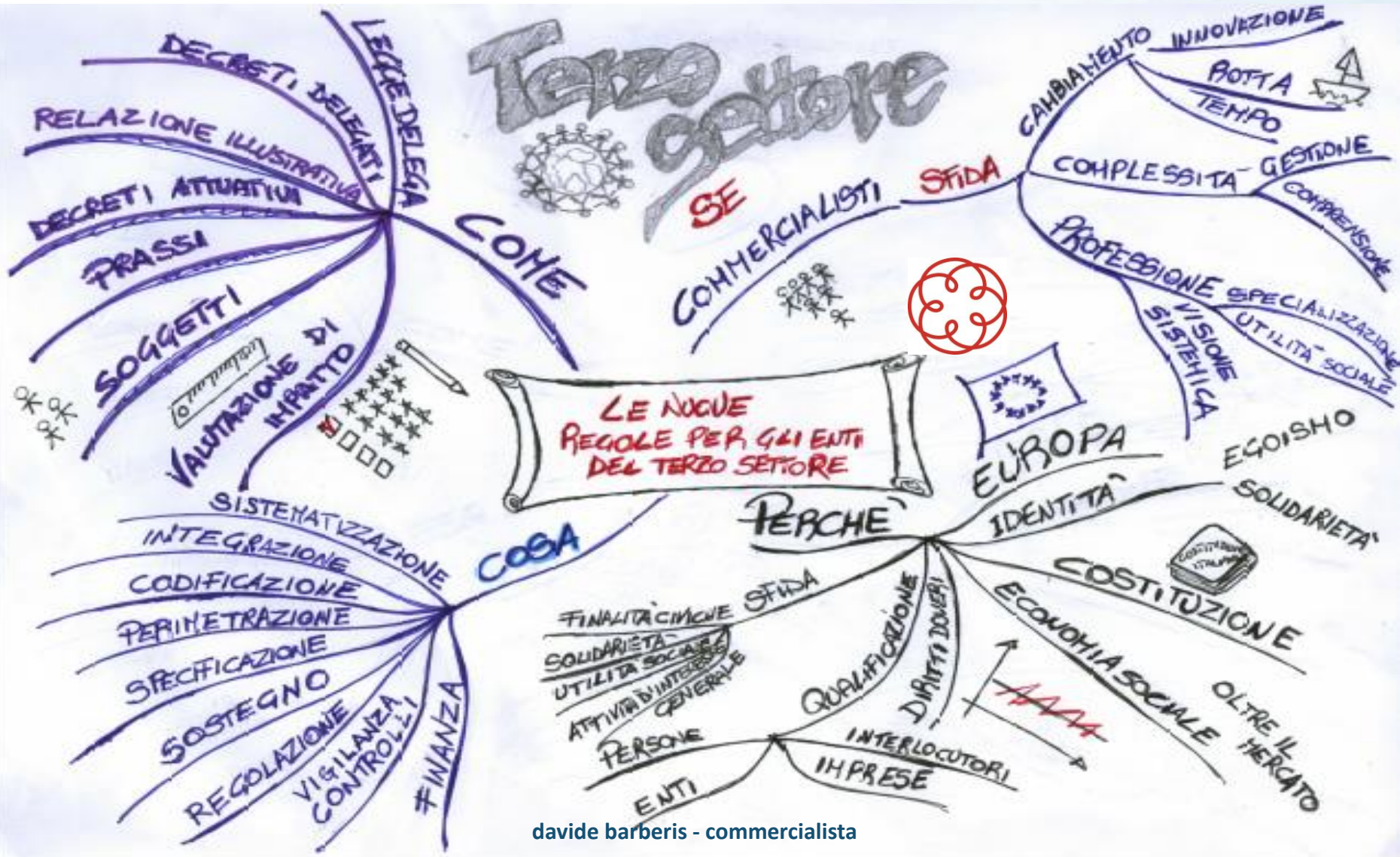
Misure fiscali e di sostegno economico

Fondazione Italia Sociale

Decreti delegati

- **decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 111, Disciplina del 5x1000, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 166 del 18 luglio 2017 ed entrato in vigore il 19 luglio 2017**
- *decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112, Disciplina dell'impresa sociale, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 167 del 19 luglio 2017 ed entrato in vigore il 20 luglio 2017*
- **decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, Codice del Terzo settore, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 2 agosto 2017 ed entrato in vigore il 3 agosto 2017**





**I. 155/2017
d.l. 14/2019**



Co. 2 dell'art. 2086 c.c., così formulato:
"L'imprenditore, che operi in forma societaria o collettiva, ha il dovere di

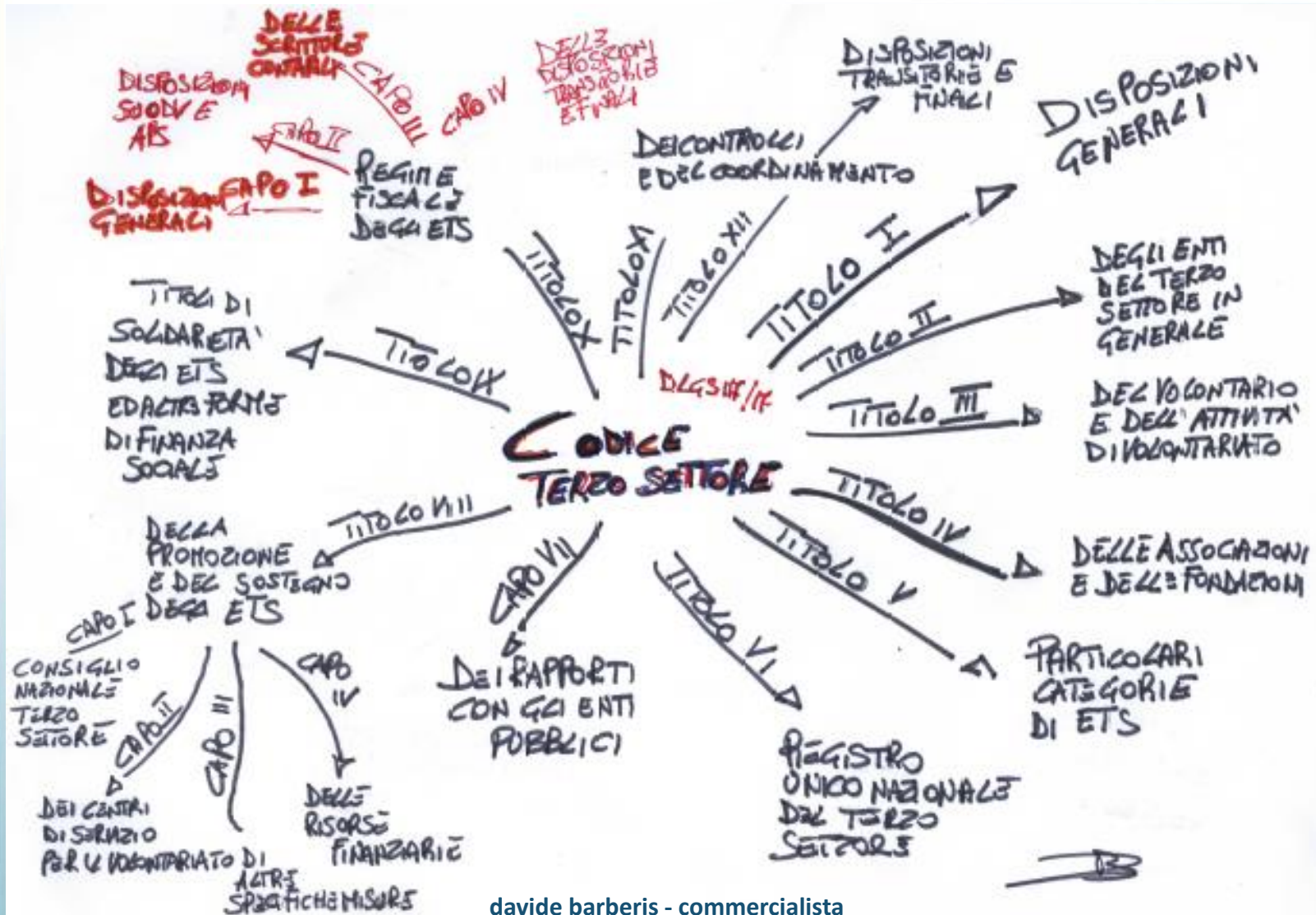
istituire **un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa**, anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi dell'impresa e della perdita della continuità aziendale, nonché di attivarsi senza indugio per l'adozione e l'attuazione di uno degli strumenti previsti dall'ordinamento per il superamento della crisi e il recupero della continuità aziendale"

GESTIONE	PROCESSI INFRASTRUTTURALI
Obiettivi	Corretta gestione servizi infrastrutturali
Risultati	Trasparenza amministrativa, correttezza gestionale, continuità aziendale, equilibrio economico finanziario, razionalità del processo decisionale
Impatti	Fiducia, continuità, qualità, accreditamento, correttezza
Processi: analisi dei servizi infrastrutturali	<p>Gestione istituzionale (statuto e regolamenti), Gestione spirituale (inquadramento, operatività, adempimenti, rapporti istituzionali) Gestione amministrativa (autorizzazioni, permessi, licenze), Area giuridica (contrattualistica), Gestione organizzativa (organigramma, funzionigramma, mansionari, gestione del personale), Gestione economica e finanziaria (preventivazione, contabilizzazione, rendicontazione), Gestione fiscale (inquadramento, operatività, adempimenti), Gestione previdenziale e assistenziale (inquadramento, operatività, adempimenti) Gestione documentale (libri sociali e formalizzazione del processo decisionale) Gestione qualità (strutturazione processi gestionali) Gestione rischi (probabilità impatto)</p>

D.LGS 117/2017 relazione accompagnatoria – obiettivi a breve



- fornire un perimetro normativo capace di **individuare gli enti del Terzo settore** sia nelle loro forme atipiche e atipiche;
- **individuare le attività esercitabili dagli enti del Terzo settore;**
- fornire un corpo di regole comuni applicabili agli enti del Terzo settore, anche sotto il **profilo fiscale;**
- definire la configurazione strutturale del Registro unico nazionale del Terzo settore e le relative condizioni di accesso e di iscrizione allo stesso e nonché la permanenza nello stesso; configurare il sistema dei controlli e di vigilanza sugli enti del Terzo settore;
- **prevedere, introdurre, meccanismi di trasparenza, pubblicità e accountability;**
- definire i criteri qualificanti le **reti associative degli enti del Terzo settore**, nonché le attività che le stesse sono chiamate a svolgere;
- **istituire, a livello nazionale, un unico organismo consultivo del Terzo settore;**
- assicurare effettiva operatività al nuovo strumento di **sostegno finanziario per il Terzo settore** istituito dalla legge delega ed, al contempo, una migliore allocazione e gestione della spesa relativa alle previgenti fonti di finanziamento;
- **definire i compiti dei Centri di servizio per il volontariato - chiamati a fornire supporto tecnico, formativo e informativo per promuovere e rafforzare la presenza e il ruolo dei volontari nei diversi enti del Terzo settore - da adeguare all'ampliamento, contenuto nella legge delega, della platea dei destinatari a tutti gli enti del Terzo settore, i criteri per il loro accreditamento, nonché il relativo sistema di finanziamento, indirizzo e controllo**



RIFORMA DEL TERZO SETTORE D.LGS 117/2017

indicatori



- numero degli enti del Terzo settore iscritti nel Registro unico del Terzo settore; numero di reti associative iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore
- numero annuo dei controlli eseguiti sugli enti del Terzo settore iscritti al Registro unico del Terzo settore
- numero annuo di pareri resi dal Consiglio nazionale del Terzo settore;
- rapporto percentuale annuo tra risorse finanziarie impegnate e risorse assegnate sui fondi nazionali a sostegno del Terzo settore
- numero annuo degli interventi e dei progetti ammessi al finanziamento a valere sui medesimi fondi
- numero dei centri di servizio per il volontariato accreditati;
- numero di enti del Terzo settore associati ai centri di servizio per il volontariato accreditati
- incidenza percentuale sulla dotazione annuale del Fondo unico nazionale dei versamenti non coperti dal credito d'imposta
- incidenza percentuale, sulle spese annue gravanti sul Fondo unico nazionale, degli oneri di organizzazione e funzionamento degli Organismi nazionali e territoriali di controllo; numero di verifiche annue eseguite dagli Organismi territoriali di controllo sui centri di servizio per il volontariato accreditati



CIRCOLARE

**PRINCIPI ISPIRATORI E INQUADRAMENTO
RENDICONTAZIONE
CONSIDERAZIONI CIVILISTICHE
REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE
IMPOSTE DIRETTE E INDIRECTE
ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO
ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE
IMPRESA SOCIALE
ENTI FILANTROPICI, SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO E FIDUCIARIE
OPERAZIONI STRAORDINARIE
CINQUE PER MILLE**

Riforma del Terzo settore:
elementi professionali

Novembre 2017

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**

**MISERICORDIA ED
ECONOMIA: UTOPIA O
BINOMIO
INDISPENSABILE?**

Documento del 31 gennaio 2016

Enti religiosi civilmente riconosciuti

Diritto canonico	Cost.	Legislazione civile	Terzo Settore	Normativa fiscale	Altri riferimenti
Codice Diritto Canonico Libro V, i beni temporali della chiesa Cann. 1250-1310 Istruzione in materia amministrativa della CEI	Art. 7 Art. 8 Art. 20	C.C. L. 121/1985 di ratifica del Cordato L. 222/1985 Disposizioni sugli enti e sui beni ecclesiastici in Italia Dpr 33/1987 regolamento attuazione	L. 106 2016 d.lgs. 112/2017 D.Lgs 117/2017	DPR 633/1972 Art. 4 co 4 Dpr 601/73 Art. 6 Dpr 917/1986 Art. 148 Art. 149	L. 155/2006 D.Lgs 460/1997

Enti ecclesiastici

Decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 112 art. 1 co. 3

Decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 art. 4 co. 3

3. Agli **enti religiosi civilmente riconosciuti** le norme del presente decreto si applicano limitatamente allo svolgimento delle attività di cui all'articolo 2 (5), a condizione che per tali attività adottino **un regolamento**, in forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata, che, ove non diversamente previsto ed in ogni caso nel rispetto della struttura e delle finalità di tali enti, recepisca le norme del presente decreto. Per lo svolgimento di tali attività deve essere costituito un patrimonio destinato e devono essere tenute separatamente le scritture contabili.....

Il codice del terzo settore

Tutto a posto?

Adeguamento degli statuti: 30.06.2020

Richiesta di autorizzazione della Commissione Europea

Istituzione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore

Emanazione decreti attuativi mancanti

